

PROVINCIA DI TREVISO
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

VENETO STRADE SPA
VENETO STRADE@PEC.VENETO STRA
DE.IT

EGI/PGI/O&MH/NE/FEL

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Oggetto: (Rif: 2026/8313 PROT) VENETO STRADE S.P.A. - PTR 2009/11 (INTEGRATIVO) - NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO ALLA SPV NEI COMUNI DI CORNUDA, CROCETTA DEL MONTELLO, PEDEROBBA E VIDOR - ISTANZA PRE-PAUR EX ART. 26-BIS D.LGS. 152/2006 E ART. 12 L.R. 4/2016 - CONFERENZA PRELIMINARE EX L. 241/1990 - RICHIESTA DI PARERE PER POSSIBILE INTERFERENZA - RISCONTRO ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L.

Con riferimento all'istanza di pari oggetto - Protocollo Generale 2026/8313 del 12/02/2026 - si comunica che **sussiste interferenza** fra le opere in progetto e le opere di adduzione asservite agli impianti idroelettrici di Croce del Gallo e Castelviero in Concessione ad Enel Green Power Italia S.r.l..

Si rileva che la nuova rotatoria e relativi raccordi insistono sulla condotta di derivazione interrata che alimenta gli impianti idroelettrici sopra citati.

In premessa si porta a conoscenza che l'opera di adduzione, di sezione circolare e diametro interno di 3 m, è stata realizzata nel 1928 in calcestruzzo debolmente armato, adagiata parzialmente in trincea e successivamente interrata, completando il tombamento mediante un rilevato sommitale di ridotto spessore. L'opera è stata progettata per resistere alla massima pressione interna e ai soli carichi esterni dovuti al reinterro. Fa eccezione il solo attraversamento stradale della S.P. 2 ove fu prevista un'armatura d'acciaio atta a sopportare i maggiori carichi esterni e fu realizzata un'opera di protezione della condotta costituita da un sottopasso realizzato con due muri in calcestruzzo a gravità e un solettone in c.a.

Fermo restando la necessità di acquisire ulteriori dettagli progettuali prima di poter esprimere un parere, sulla base degli elaborati preliminari disponibili si trasmettono le seguenti prescrizioni:

1. Inserimento nel progetto delle opere dell'impianto mediante un rilievo della derivazione, in modo da poterla inserire sia nelle planimetrie sia nelle sezioni e profili di progetto;
2. Progettazione delle opere a protezione della condotta dai nuovi carichi dovuti all'ampliamento della viabilità che tenga conto della futura necessità di manutenzione o sostituzione della condotta, riducendo al minimo le interferenze con la nuova viabilità da sottoporre preliminarmente all'approvazione di Enel Green Power Italia.

1/2



Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

3. La nuova viabilità deve prevedere l'accessibilità carrabile alle infrastrutture asservite all'impianto come da stato di fatto attuale;
4. La progettazione del sistema di raccolta, gestione e smaltimento delle acque meteoriche deve prevedere che queste vengano correttamente allontanate dalla galleria di derivazione anche in condizioni di fermo impianto e vuotamento per manutenzione, e non possono comunque essere convogliate ed immesse nelle sezioni idrauliche a cielo aperto poste a monte delle infrastrutture di cui al punto 3.
5. Dovrà essere stipulata una fidejussione con condizioni ed importo da definire fra le Parti;
6. Eventuali fuori servizio dell'opera di derivazione necessari per la progettazione o l'esecuzione lavori al di fuori delle asciutte consortili (programmate di norma nel mese di febbraio con durata 10 giorni solari) dovranno prevedere la remunerazione della mancata produzione. Inoltre tali fuori servizio non dovranno ricadere all'interno del periodo irriguo (14.04 ÷ 15.09);
7. Andrà stipulata una servitù od atto simile per regolarizzare e regolamentare il sovrappasso della nuova viabilità;
8. Si precisa inoltre che sono posti in capo al Soggetto attuatore tutti gli oneri e le spese necessarie all'adeguamento delle infrastrutture in concessione alla scrivente, nonché per le opere provvisorie ed accessorie necessarie a garantire la protezione delle infrastrutture Enel Green Power Italia.
9. In considerazione della prossima scadenza delle Concessioni idroelettriche in cui le opere di derivazione verranno restituite all'Ente concedente, va valutata la necessità di ottenimento di un eventuale parere da parte degli Uffici Competenti della Regione Veneto.

Stante l'interferenza fra le rispettive infrastrutture e le conseguenti prescrizioni di cui sopra si suggerisce di valutare la possibilità di riposizionare la rotatoria riducendo al minimo la sovrapposizione con le nuove opere viarie.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono i migliori saluti.

Riccardo Celadin
Il Responsabile

Dario Dalla Corte
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.